



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEI -SANI

LTIS018006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

AGGIORNAMENTO PROVVISORIO (dicembre 2023)



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI -SANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Galilei-Sani" è ubicato nel centro urbano di Latina lungo una delle sue principali direttrici d'accesso, in un'area ben servita dai trasporti pubblici.

Attraverso l'ampio ventaglio dei suoi indirizzi a carattere tecnico-tecnologico, l'Istituto si pone l'obiettivo prioritario di rispondere alle molteplici esigenze del territorio. La realtà della provincia pontina dal punto di vista produttivo è infatti caratterizzata, oltre che da una vocazione tradizionalmente agricola, dalla presenza di alcune imprese industriali di grandi dimensioni nel settore chimico-farmaceutico e da aziende medio-piccole, spesso a conduzione familiare, in molti casi specializzate nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'elettrotecnica; sono inoltre in aumento anche le aziende informatiche e grafiche che operano nel settore dei servizi, da tempo in costante crescita. Di un certo rilievo resta poi il ramo edilizio con le attività terziarie ad esso collegate. Si rileva, infine, la significativa presenza di industrie aeronautiche, nonché di un settore cantieristico di assoluto livello legato alla nautica da diporto.

Per la varietà degli indirizzi di studio e le notevoli opportunità d'impiego che offre ai suoi diplomati, l'Istituto richiama un'utenza molto eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Gli studenti provengono infatti sia dal capoluogo che dai borghi circostanti, dai centri comunali di media grandezza della pianura, dai paesi dell'area collinare.

A testimonianza della sua pluriennale e riconosciuta azione formativa, da anni l'Istituto si colloca in cima alle rilevazioni della Fondazione "G. Agnelli" - Eduscopio relative alla capacità di orientare e preparare gli alunni agli studi universitari o di indirizzarne l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, va sottolineato l'elevato indice di occupazione dei diplomati che a due anni dal conseguimento del titolo lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente coerente con gli studi compiuti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS018006
Indirizzo	VIA PONCHIELLI S.N.C. - 04100 LATINA
Telefono	0773663325
Email	LTIS018006@istruzione.it
Pec	Itis018006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isgalileisani.it

Plessi

GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF01801P
Indirizzo	VIA PONCHIELLI S.N.C. LATINA 04100 LATINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

579

ANGELO SANI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

LTTL01801V

Indirizzo

VIA PONCHIELLI LATINA 04100 LATINA

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA

Totale Alunni

176



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Meccanico	4
	Grafica	1
	Costruzioni e Topografia	3
	Aereonautico	1
	Nautico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Uso Campo CONI (con pista da Atletica)	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	LIM e Monitor interattivi nelle aule	47



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	35



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Agli Istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Per diventare vere “scuole dell’innovazione”, gli Istituti tecnici devono operare delle scelte orientate al cambiamento e a favorire attitudini all’auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Per fare ciò, nel 2021 è stato istituito nel nostro Istituto un Comitato tecnico-scientifico con il fine di favorire la collaborazione fattiva fra scuola, impresa, enti locali e territoriali, ordini professionali in modo da operare delle scelte mirate a ridurre il mismatch che separa la domanda di profili professionali da parte delle imprese e l’offerta di capitale umano formato nella scuola.

In questo quadro, sono importanti gli strumenti necessari a raggiungere tali obiettivi, come la scelta di metodologie didattiche coerenti con l’impostazione culturale dell’istruzione tecnica e che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all’apprendimento degli studenti. Si rivela quindi necessario l’utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, di un’intensa e diffusa didattica di laboratorio da estendere anche alle discipline dell’area d’istruzione generale attraverso l’utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

Partendo da queste premesse il nostro Istituto ha individuato la propria Vision:

PRIORITA' STRATEGICHE

1. Coinvolgimento attivo dell'Istituto nel territorio

Orientare all’Istruzione tecnica

Accrescere nei giovani l’interesse verso l’istruzione tecnica; favorire l’interazione tra il mondo del lavoro, il mondo delle industrie e il mondo della scuola; far percepire l’importanza e le possibilità offerte da un percorso educativo-formativo di tipo tecnico quale alternativa ugualmente qualificante rispetto a una scelta liceale, e in grado di consentire con profitto l’accesso a qualsiasi corso



universitario (cfr. Allegato).

Attenzione alla diversità

Offrire le giuste opportunità agli studenti disabili affinché possano avere un'adeguata collocazione lavorativa dopo la scuola attraverso la creazione di una rete tra l'Istituto, la famiglia e i Servizi per il lavoro, utile alla ricerca di soluzioni in grado di migliorare la loro fiducia nel futuro.

Cercare nuove strategie e progettualità attivando, in sinergia con le aziende, una Pedagogia Sostenitiva che favorisca l'acquisizione di abilità indispensabili per accedere al mondo del lavoro.

Promuovere la formazione lavorativa degli studenti disabili attraverso attività pratiche e stage efficaci in grado di rispondere alle loro esigenze di orientamento e d'integrazione sociale post scolastica.

Partecipazione delle famiglie alla vita dell'Istituto

Migliorare la sinergia fra tutti gli attori della vita scolastica attraverso la nascita dell'Associazione culturale "Amici dello sport del Galilei-Sani", volta a incentivare l'attività ludico-sportiva, e l'attivazione del Centro di informazione e consulenza, finalizzato a rispondere alle esigenze emozionali e relazionali di alunni e genitori.

2. Potenziamento degli elementi di specificità dell'Istituto

Innovation district

Creare laboratori territoriali in cui le imprese possano mettere a disposizione degli alunni dell'Istituto, ma anche di studenti universitari, personale aziendale e di enti territoriali, macchinari utili per la formazione.

Proporre l'Istituto come un luogo d'incontro tra ricerca e impresa per generare sinergie tra attività imprenditoriali, laboratori, servizi professionali, centri di ricerca e di alta formazione.

Ampliamento dell'offerta formativa

Tenendo conto dei reali bisogni esplicitati dal territorio e dal mondo del lavoro così come indicato



dalla Strategia europea "Agenda 2030", l'Istituto è diventato parte dell'ITS "Meccatronico del Lazio"; inoltre ha stabilito l'attivazione dell'articolazione **Condizione del mezzo**, opzione **Condizione di apparati ed impianti marittimi** (CAIM).

Tale scelta fa riferimento all'esigenza di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, dando un'opportunità di apprendimento per tutti".

Progettazione con fondi europei (PON - PNSD-FSER)

Promuovere e incentivare la competenza progettuale per attuare l'innovazione digitale e didattica laboratoriale attraverso il potenziamento degli strumenti didattici necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione metodologica dell'Istituto.

Lavorare sicuri

Sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti, anche con il coinvolgimento di enti e aziende del territorio, sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, in modo da diffondere e facilitare la comprensione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

Obiettivo prioritario del percorso è il conseguimento di voti più elevati all'Esame di Stato attraverso l'innalzamento della spinta motivazionale degli studenti, la promozione di un'efficace costruzione del curricolo formativo individuale anche in chiave di orientamento, il contrasto di eventuali problematiche adolescenziali e l'instaurazione di un sempre migliore rapporto docente-discente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la partecipazione a progetti e attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico (PCTO, qualificate esperienze extracurricolari)

Consolidare il ruolo dei docenti tutor coordinatori dei Consigli di classe al fine di ridurre i casi d'insuccesso o di disagio e di orientare gli studenti verso il loro pieno successo formativo

Condividere e discutere in sede di Collegio dei docenti, di Dipartimenti disciplinari e di Consigli di classe i risultati ottenuti nelle prove standardizzate favorendo



l'eventuale rimodulazione della progettazione didattica e degli obiettivi d'apprendimento al fine di innalzare il successo scolastico degli studenti

○ **Continuita' e orientamento**

In maniera sistematica a partire dal III anno, attivare azioni d'informazione e orientamento, a cura dei dipartimenti disciplinari d'indirizzo, relative alle opportunità formative (ITS Meccatronico del Lazio) e ai percorsi universitari affini alle specializzazioni intraprese

Istituire corsi di preparazione ai test universitari

Attività prevista nel percorso: Certificazione di qualificate esperienze extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Esperti competenti (esterni)
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Tutor coordinatori dei Consigli di classe
Risultati attesi	Aumentare la consapevolezza degli studenti che il pieno raggiungimento del successo formativo si può meglio realizzare sia attraverso l'adesione a percorsi progettuali extracurricolari



promossi dall'Istituto sia con esperienze di autentica crescita umana e culturale extrascolastiche

Attività prevista nel percorso: Tutoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutor coordinatori dei Consigli di classe
Risultati attesi	Riduzione di eventuali problematiche adolescenziali anche in concorso con l'equipe di assistenza specialistica dell'Istituto al fine d'instaurare un clima scolastico sereno che favorisca il processo d'insegnamento-apprendimento

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Università, ITS, enti di formazione
Risultati attesi	Favorire una scelta più consapevole da parte degli studenti del loro percorso formativo post-diploma attraverso un'efficace azione di informazione e orientamento condotta dai



Dipartimenti disciplinari d'indirizzo e la predisposizione di corsi di preparazione ai test universitari

● **Percorso n° 2: PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE**

Obiettivo prioritario del percorso è il progressivo allineamento dei risultati nelle Prove standardizzate con i benchmark nazionali, oltre alla riduzione della variabilità degli stessi risultati tra le classi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta didattica attraverso una piena integrazione della DDI nel processo d'insegnamento-apprendimento

Condividere e discutere in sede di Collegio dei docenti, di Dipartimenti disciplinari e di Consigli di classe i risultati ottenuti nelle prove standardizzate favorendo l'eventuale rimodulazione della progettazione didattica e degli obiettivi d'apprendimento al fine di innalzare il successo scolastico degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Pianificare simulazioni periodiche nelle classi II e V delle prove standardizzate CBT in Italiano, Matematica e Lingua inglese attingendo dall'archivio dell'INVALSI e di altri



enti accreditati

○ **Continuita' e orientamento**

Istituire corsi di preparazione ai test universitari

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della DDI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati scolastici degli studenti sia in termini di recupero delle carenze evidenziate che di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze

Attività prevista nel percorso: Simulazioni prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	Funzione strumentale per il Supporto didattico-relazionale e comunicazione
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle Prove standardizzate sia tramite sessioni di simulazione CBT in orario curricolare che attraverso attività asincrone adeguatamente strutturate e veicolate attraverso la piattaforma e-learning d'Istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In ambito di innovazione, alcune figure rivestono un ruolo fondamentale e strategico all'interno dell'Istituto:

- l'animatore digitale si occupa della formazione del personale in materia di transizione digitale nell'ambito del PNSD e dell'individuazione di strumenti tecnologici da diffondere negli ambienti scolastici;
- il responsabile della piattaforma e-learning d'Istituto predispone e coordina la strumentazione di supporto alle attività curricolari e asincrone nell'ambito della DDI.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto di apprendistato

L'attività, che coinvolge la specializzazione di Elettrotecnica, si configura come percorso didattico innovativo, basato su un sistema duale, modalità di apprendimento in cui il monte orario è ripartito in un duplice itinerario formativo: i momenti di studio "in aula" si alternano ad attività svolte nell'azienda coinvolta nel progetto (Tecno Electric).

L'azione, che favorisce le politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, consente agli studenti ancora impegnati nel percorso formativo istituzionale, di orientarsi nel mercato del lavoro mediante l'acquisizione di competenze che favoriscono l'interazione e il passaggio tra mondo scolastico e dimensione lavorativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital Teaching Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'avvento dei nuovi media e dell'e-learning nella didattica non ci si può limitare a riproporre lo stesso ambiente di apprendimento dell'insegnamento in aula, sarebbe l'ennesima occasione mancata per attivare un reale processo di innovazione. Per questo motivo, ai fini del rispetto del target previsto (21 aule), viene proposto di dotare di LIM le dieci dell'istituto ancora sprovviste. Si prevede inoltre, ai fini del potenziamento delle competenze inerenti le discipline dell'area umanistica, scientifica e motoria la realizzazione di sei classi digitali e cinque "stanze degli angoli". Una sola delle suddette classi digitali sarà dotata di visori VR-R con camera 360° per immergere gli studenti nella realtà virtuale, nell'ottica di una didattica più efficace. Le classi digitali saranno impiegate ai fini dell'apprendimento con l'obiettivo non di fornire un livello di alfabetizzazione informatica, bensì potenziare e rendere più efficace e coinvolgente la didattica attraverso gli strumenti tecnologici. "La stanza degli angoli" è una aula scolastica i cui angoli verranno disposti in modo da svolgere una funzione individuale, nonché integrata di laboratorio e saranno individuati in "SCRILETTANGOLO", laboratorio di lettura e scrittura realizzato con testi e strumenti multimediali; "MATEANGOLO", laboratorio di matematica realizzato con testi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti multimediali e materiali necessari per svolgere attività manipolatorie;
"INFORMANGOLO", laboratorio di informatica realizzato con strumenti multimediali;
"CREANGOLO", laboratorio di creazione. I temi in tutti gli ambienti verranno scelti in modo che l'intreccio tra le varie discipline sia culturalmente e didatticamente utile. Insieme agli insegnanti, gli studenti incontreranno fenomeni, affronteranno problemi, leggeranno testi, scriveranno, analizzeranno opere d'arte, progetteranno e costruiranno oggetti e concetti lavorando con le mani e con la mente. Lo studente apprenderà non solo facendo, ma anche osservando gli altri fare, a partire dalle conoscenze e dalle abilità che egli già possiede e manifesta. I neuroni specchio governano l'apprendimento e questa è una nozione che sta imponendo sostanziali revisioni alle teorie della mente. È qui che troviamo una conferma delle neuroscienze sul metodo montessoriano. Molte attività si svolgeranno sulla piattaforma Moodle già presente nell'istituto. La caratteristica principale di Moodle è quella di basarsi su principi pedagogici molto solidi, su una filosofia ben precisa, il costruttivismo, adattandola e interpretandola in maniera da esaltare le potenzialità didattiche della rete. L'impiego di tale piattaforma permetterà l'attivazione di una comunità virtuale.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: LABORATORY REVAMPING



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto Galilei-Sani di Latina da sempre ha cercato di fornire ai propri ragazzi una formazione che fosse allineata con la realtà del mercato e le esigenze di una preparazione finalizzata ad un inserimento nel mondo del lavoro. La provincia di Latina offre possibilità occupazionali che possono essere riassunte nei seguenti punti: -industria meccanica -industria elettronica - industria chimica -settore farmaceutico - settore ICT A questi ambiti si sommano poi tutte le attività connesse per la loro creazione, conduzione e manutenzione degli impianti ad essi afferenti. I tecnici che usciranno dal nostro istituto saranno più facilmente assorbibili dai settori sopra richiamati, a patto che la formazione sia adeguata ed aggiornata con le repentine variazioni che la tecnologia richiede. Come sotto verrà meglio esplicitato, alla base di questo progetto è stata preliminarmente fatta una indagine di mercato per verificare se l'attuale percorso di studi fosse o meno allineato con la realtà al di fuori dell'ambito scolastico. Riuscire a collegare in maniera fattiva le esigenze del mercato della nostra provincia con le conoscenze e competenze dei ragazzi in uscita dall'Istituto, non potrà che portare ad una maggiore possibilità di inserimento degli stessi nel mondo del lavoro. Inoltre una scuola rispondente alla richiesta e realmente operativa ai fini della formazione, sarà sicuramente oggetto di maggiore attenzione sia da parte delle aziende che hanno bisogno di nuove forze con elevata preparazione tecnica, sia da parte delle famiglie in fase di scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado. Il team di progettazione, su incarico del Dirigente Scolastico, ha dunque preliminarmente verificato l'attuale stato dei laboratori e delle tecnologie in essi contenute. E' chiaro che questo piano previsto col PNRR azione 2 cade in maniera estremamente calzante su un Istituto come il nostro ove la didattica laboratoriale occupa circa il 50% della didattica complessiva. La possibilità di accedere a fondi che consentano un riallineamento tra percorso di preparazione dei ragazzi e richiesta di mercato è ovviamente allettante essendo occasione rara e difficilmente ripetibile.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM BY ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Certi che sia importante offrire a studenti e studentesse stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico, tecnologico e computazionale, il progetto, che considera i discenti non consumatori passivi di tecnologie ma creatori di programmi e prodotti, è finalizzato a un apprendimento di un linguaggio, di un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. L'evoluzione del mondo del lavoro mette a dura prova la scuola, spesso incapace di formare figure al passo con i tempi. La domanda di professioni STEM è in continua crescita ovunque: uno studio del Parlamento Europeo conferma che la richiesta di figure di questo tipo è destinata ad aumentare dell'8% entro il 2025, contro il 3% medio degli altri lavori. Fondamentale è per le scuole attrezzarsi e lavorare in questa direzione coinvolgendo e motivando studenti, studentesse, insegnanti. Il nostro istituto intende allestire un laboratorio STEM (GaSa Maker Faire), con spazi dedicati a diverse attività, con arredi che possono far svolgere le lezioni in modalità interattiva: 1. Isola con monolocale (cucina, bagno, camera da letto) con impianto esemplificativo domotico, gestito anche da comandi vocali (Google Home o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Alexa) o tramite cellulare:2. Isola Robotica;3. Isola Virtual 3D; 4. isola making Il laboratorio sarà comune alle specializzazioni di Elettrotecnica, Elettronica, Informatica, Meccanica, Aeronautica e per alcune ore al biennio per la disciplina STA di orientamento. Le apparecchiature in 3D possono essere utilizzate da Grafica e Costruzioni. Per la specializzazione Aeronautica si propone l'allestimento in Virtual 3D di alcuni aeroporti per la logistica e stoccaggio merci. Le attività didattiche STEM saranno realizzate attraverso adozione di metodologie innovative basate sul metodo empirico e sull'apprendimento per scoperta in situazioni di vita reale quali l'IBSL (Inquiry Based Science Learning), Learning cycle delle 5E, Tinkering, Lifelong Kindergarten, TEAL .

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: #ALTAFREQUENZA#

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di attività formative di diversa natura che si concentrino su un tema specifico come la prevenzione dell'abbandono scolastico e il supporto durante le scelte del percorso di studi per sostenere gli alunni che si trovano in posizioni di vulnerabilità e per aiutarli a perseverare nella vita. Sul fenomeno della dispersione scolastica, incide uno status socio-economico basso e un contesto svantaggiato ed è per questo che si attueranno interventi mirati, attraverso percorsi organici e ben strutturati che risulteranno tanto più efficaci quanto più positivi saranno i modelli di riferimento. Anche l'aspetto organizzativo delle attività formative può contribuire positivamente all'efficacia del progetto tramite tutor formati e competenti, esperti e specialisti, il coinvolgimento delle istituzioni sociali e l'uso di strumentazione digitale. Si riporta di seguito la descrizione sintetica dei diversi percorsi: - Percorso di mentoring e coaching motivazionale che accresca l'autostima, che favorisca progressi nell'atteggiamento globale verso l'apprendimento e che crei prospettive più chiare ed effetti più duraturi, andando oltre la durata effettiva dello stesso mentoring. In queste attività saranno coinvolte figure professionali e specializzate del terzo settore, con formazione ed esperienza nel campo della prevenzione alla dispersione nei confronti di minori e adolescenti, in grado di offrire supporto, possibilità di diagnostica e un proficuo programma di mentorship. - Scrittura e realizzazione di un corto che possa promuovere negli alunni con fragilità attitudine ai mezzi multimediali, che li motivi alla scrittura tramite la stesura di copioni, alla lettura tramite l'apprendimento della sceneggiatura e che potenzi, in modo integrato, le competenze di "imparare ad imparare". Il percorso prevede l'espletamento di tutte le fasi, dall'ideazione al suo completamento. - Laboratorio di giochi matematici che possa rafforzare nei ragazzi fragili competenze di base in ambito logico-matematico e anche in riferimento alla lingua italiana e inglese, attraverso la trattazione di tematiche applicative legate alla vita quotidiana e alla lettura di testi scientifici. L'approccio sarà strutturato per microattività, sviluppando intuizione e suscitando curiosità. I percorsi affronteranno tematiche diverse a seconda degli alunni coinvolti. - Percorso di attività corale che favorisca l'aspetto relazionale e l'aggregazione sociale soprattutto per problemi legati a svantaggio socio-economico. Tale percorso è teso anche a migliorare le capacità linguistiche (pronuncia e approccio alla lingua inglese), a migliorare attenzione e concentrazione, capacità mnemoniche e a saper gestire la fisicità. - Laboratorio teatrale inteso a creare uno spazio non condizionato in cui l'insicurezza e il desiderio di mettersi in gioco senza maschere imposte, dia la possibilità di conoscere se stessi per dare una nuova forma al dialogo con gli altri. La dispersione scolastica è un fenomeno spesso influenzato da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dinamiche negative nella socializzazione con i compagni e dalla fragilità nel riconoscimento della propria identità. La scuola può spesso essere subita come un costante giudizio non solo didattico, ma anche umano e sociale che talvolta non permette facili aperture ad una libera costruzione della personalità. In tal senso questo percorso potrà favorire la conoscenza di sé svincolata dall'esito e dalla riuscita misurata sulla base del successo.

Importo del finanziamento

€ 162.374,05

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	196.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	196.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

ATTIVITA' PNRR PER INTEGRAZIONE PTOF 22-25

(settembre – dicembre 2022)

0. Costituzione team di progetto

1. Fase formativa

Titolo: Gli interventi del PNRR: obblighi e punti di attenzione (25 ore):

- 1) Individuare e chiarire gli obblighi in capo ai soggetti attuatori dei progetti inseriti nel PNRR.
- 2) Fornire in chiave operativa gli elementi essenziali per il monitoraggio e la rendicontazione.
- 3) Analizzare gli obblighi di rispetto delle linee di intervento.
- 4) Conoscere e sapere applicare gli elementi essenziali delle procedure amministrative relative alle gare per la progettazione ed i lavori (incluso DNSH)
- 5) Garantire la tracciabilità contabile e le semplificazioni contabili previste a legislazione vigente.
- 6) Conoscere e sapere applicare gli elementi essenziali del monitoraggio e della rendicontazione.

2. Fase organizzativa

- 1) Progettazione interventi circa area Dispersione scolastica – Scuola 4.0

3. Fase esecutiva:

- 1) Progetto formativo acquisito riservato al personale scolastico per lo sviluppo di competenze digitali (a cura dell'animatore digitale)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I BIENNIO

OBIETTIVI COMUNI

- sviluppare la personalità dell'alunno, promuovendo il suo processo d'identità personale;
- promuovere l'interazione sociale e i principi di pace, tolleranza e collaborazione al fine di risolvere i conflitti interiori e raggiungere un equilibrio psichico personale;
- favorire l'apprendimento delle strutture culturali di base ponendo le basi per un'educazione permanente;
- aiutare lo studente all'orientamento personale e professionale attraverso la conoscenza di sé e ad una visione realistica della realtà circostante.
- organizzare l'attività di studio per utilizzare efficacemente le possibili fonti di informazioni con un metodo strutturato;
- creare abitudine al dialogo ed all'ascolto;
- educare alla partecipazione alle attività in ambiente sociale e civile, attraverso la gestione organizzata delle Assemblee di classe, di Istituto e delle manifestazioni collettive in genere;
- aumentare il livello di responsabilità degli studenti, elevando la qualità dei rapporti con gli insegnanti ed impegnandoli in attività creative spontanee;
- rendere capace lo studente di valutare chiaramente la propria condizione attraverso i giudizi dei docenti;
- stimolare l'autostima dello studente, attraverso la competitività e la gratificazione;
- orientare collegialmente lo studente nella scelta della specializzazione, evidenziandone le attitudini personali;
- rendere riconoscibile il valore della cultura come patrimonio personale e condizione di progresso



civile, misurando i mutamenti della personalità e delle potenzialità individuali indotte dallo studio e promuovendo la partecipazione ad attività integrative a contenuti qualitativamente elevati.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)

Per il I Biennio è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il PECUP sottolinea la dimensione trasversale ai diversi percorsi di istruzione, evidenziando:

- conoscenze disciplinari e interdisciplinari (sapere);
- abilità operative apprese (saper fare);
- azioni e relazioni interpersonali intessute (agire).

Tali basi rappresentano la condizione essenziale per maturare le competenze che permetteranno allo studente di costruire la propria esperienza culturale, sociale e professionale.

Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale (Lingua e Letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative) mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentire - in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) - un loro utilizzo responsabile e autonomo in situazioni di lavoro o di studio, così come nello sviluppo del proprio percorso personale e professionale.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI - TRIENNIO

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. INFORMATICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di



gestione della qualità e della sicurezza;

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

D. CHIMICA E MATERIALI

Competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

E. ELETTRONICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;



- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

F. ELETTROTECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.



G. AERONAUTICA - TRASPORTI E LOGISTICA. COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Competenze specifiche di indirizzo:

- formare tecnici in grado di progettare e realizzare motori e impianti relativi ai trasporti aerei;
- mantenere in efficienza motori e impianti per aeromobili;
- gestire il traffico e le infrastrutture legate alla spedizione di merci.

L'indirizzo è rivolto principalmente ai giovani che progettano di impegnarsi professionalmente nel settore del trasporto aereo come costruttori o manutentori di aeromobili. Consente inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

H. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Queste competenze trasversali mirano alla realizzazione del pieno sviluppo della persona, al fine di



instaurare significative relazioni con gli altri e attuare una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In particolare, l'Istituto si propone:

- la valorizzazione delle competenze linguistiche;
- lo sviluppo di competenze sociali-civiche (responsabilità, rispetto delle regole scolastiche, assiduità nella frequenza, comportamento adeguato nel percorso di alternanza scuola-lavoro);
- la promozione di un metodo di studio autonomo (imparare a imparare);
- l'incentivazione dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità (capacità di gestire iniziative e progetti);
- l'acquisizione di linguaggi diversi al fine di raggiungere una consapevolezza e una capacità d'espressione culturale;
- la promozione della padronanza delle competenze digitali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica ha come obiettivi prioritari quelli di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, oltre che promuovere la partecipazione piena e consapevole degli alunni alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; inoltre, mira a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea al fine di rendere più concreta la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il Curricolo d'Educazione civica d'Istituto si sviluppa sulla base di tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Questi sono stati a loro volta declinati nell'articolazione dei cinque anni di corso (Primo Biennio + Secondo Biennio + V Anno) in diverse aree tematiche:

- Diritti e doveri degli studenti
- Educazione digitale
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione stradale



- Cittadinanza globale internazionale
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Educazione alla cittadinanza attiva.

In ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese in una prospettiva che si vuole trasversale e integrata, l'elaborazione del relativo percorso progettuale pluriennale è complessivamente definita dall'intero corpo docente nelle sue diverse articolazioni (Collegio dei docenti, Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari e Commissione per l'Educazione civica) secondo modalità specifiche per le quali si rimanda all'accluso allegato.

PROGETTI D'ISTITUTO

Per l'anno scolastico 2021-2022, sono stati approvati i seguenti Progetti divisi in aree tematiche.

AREA INDIRIZZI

- TERRENO FERTILE

Progetto di Scienze della Terra finalizzato allo studio e alla coltivazione del suolo.

- DOMOTICA SMART E INTERNET DELLA CASA

Studio della realizzazione di abitazioni domotiche.

- CORSO DI MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE CON AUTOCAD, DI OGGETTI, ELEMENTI E MANUFATTI ARCHITETTONICI

Continuazione del progetto attivato nell'anno scolastico 2020-21.

- CORSO BASE ARDUINO

Apprendimento dell'elettronica di base e della programmazione software per la realizzazione di progetti di robotica e automazione.

AREA SPORTIVA



- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività sportive in orario pomeridiano.

- IMPARARE NAVIGANDO - VELA SCUOLA - Il mare arriva in aula

Corso di vela.

- TENNIS AL GALILEI-SANI

Corso di tennis e realizzazione di tornei.

AREA LINGUISTICA

- COMUNICARE NEL MONDO

Corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge.

- PROGETTO DOCENTI CLIL

Corso di lingua inglese destinato a docenti interessati all'insegnamento della metodologia Clil.

- ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Percorso di recupero delle abilità di Italiano L2, destinato ad alunni stranieri.

AREA ISTITUTO

- PROGETTO DI RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA

Corso di recupero delle abilità linguistiche di base, destinato agli alunni delle classi prime.

- PROGETTO SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Analisi dei processi e delle procedure per il controllo e il monitoraggio della qualità organizzativa.

- PROGETTO DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO PRESSO LA REGIONE LAZIO E DI
PARTECIPAZIONE AI PERCORSI DI FORMAZIONE SUPERIORE

Progetto volto al possesso di requisiti necessari alla realizzazione di interventi di formazione



finanziati con fondi regionali. Percorso mirato all'avvio di una Formazione superiore.

- SICUREZZA DELL'ISTITUTO

Corsi di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza.

- UNA BIBLIOTECA PER IL GALILEI-SANI

Progetto di recupero e valorizzazione delle risorse librerie esistenti e realizzazione di una biblioteca d'Istituto in modalità digitale.

AREA BENESSERE

- ALLA SCOPERTA DI UN METODO DI STUDIO

Supporto agli studenti mirato allo sviluppo di un metodo di studio efficace.

- IL BENESSERE PSICHICO NELL' ETA' ADOLESCENZIALE

Prevenzione del disagio e interventi di supporto nel contesto della pandemia da Covid-19.

- LA BUSSOLA

Sportello di consulenza psico-pedagogica.

AREA ORIENTAMENTO

- DA GRANDE FARÒ

Corso di consolidamento delle competenze relative alla Matematica, finalizzato ad ottenere un'adeguata preparazione che consenta il superamento delle prove d'ingresso universitarie nelle Facoltà ad accesso programmato dell'area scientifica. L'iniziativa è destinata agli alunni dei due anni conclusivi dell'Istituto.

- INNOVAMATICA

Corso di formazione informatico-matematica applicata alla dimensione quotidiana.

- CITTADINANZA ECONOMICA



Corso finalizzato alla corretta gestione economica e al risparmio.

- INNOVAZIONE DIDATTICA

Percorso mirato alla promozione di una didattica innovativa e flessibile mediante l'impiego della tecnologia multimediale, al fine di realizzare approcci formativi di tipo collaborativo (peer education, tutoring) che consentano di incrementare abilità e competenze nei vari ambiti disciplinari.

- EVENTO DANTE

Percorso didattico finalizzato alla realizzazione dell'evento Splendore di luce eterna, in occasione del VII centenario della morte di Dante Alighieri.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Al fine di permettere ai propri alunni l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani, l'Istituto ha attivato uno specifico progetto di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) ex Alternanza Scuola.

Il progetto , come richiesto dalla normativa vigente, prevede un monte ore su base triennale (terzo, quarto e quinto anno) pari a 150 per singolo alunno frequentante uno dei trienni di specializzazione.

I suoi obiettivi specifici prevedono fasi distinte in funzione dell'anno di corso frequentato dall'alunno. Nello specifico, queste sono articolate nel seguente modo:

- Terzo Anno Acquisizione di un monte ore pari a 36, riguardanti tre distinti moduli da svolgersi nell'Istituto attraverso lezioni frontali svolte in aula / laboratorio. I temi affrontati sono: Cultura d'impresa, Inglese tecnico e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

- Quarto Anno Acquisizione di un monte ore (mediamente dalle 70 alle 100), da definire con le varie Aziende individuate in accordo tra il tutor aziendale e il docente tutor interno.

Considerato il particolare momento che si sta vivendo causa Covid-19, qualora le aziende non fossero intenzionate ad ospitare gli alunni, si è preventivata l'acquisizione di un monte ore riguardante progetti dedicati da svolgersi in Istituto oppure online.

- Quinto Anno Completamento del monte ore grazie allo svolgimento di progetti dedicati in presenza ed eventualmente online.



Gli obiettivi, distinti per anno di specializzazione, riguardano l'acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e competenze mirate all'apprendimento degli argomenti dei vari moduli dedicati.

La verifica dell'attività svolta è affidata per il terzo anno di specializzazione a un test finale di valutazione, mentre per il quarto e quinto anno si fa riferimento alla documentazione relativa al singolo alunno trasmessa al docente tutor dal tutor aziendale.

PERCORSI RELATIVI AL PNSD

Creazione di un Laboratorio STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) finalizzato all'attivazione di percorsi ed esperienze relative all'implementazione delle conoscenze e competenze degli alunni in ambito scientifico-tecnologico



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso il Curricolo di Educazione civica d'Istituto prevede un monte orario di 33 ore suddivise in due Unità di apprendimento, una per Quadrimestre

Allegati:

Curricolo di Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

GALILEI -SANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei - Sani" individua la propria *mission* nella progettazione e nell'erogazione di un servizio formativo capace di garantire ad ogni studente il successo formativo e il pieno sviluppo della propria persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze – intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti – in grado di consentire a tutti «la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva» (Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018, Allegato).

1. Finalità generali

È dunque in questa prospettiva generale che si contestualizza l'azione educativa e formativa dell'Istituto. In particolare, la sua identità in quanto Istituto tecnico è connotata – secondo quanto afferma il dettato legislativo – «da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea», «espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese» (DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 2).

Per quanto riguarda i traguardi di apprendimento, essi trovano riferimento nelle Linee guida nazionali per l'istruzione tecnica articolate in ordine a competenze, abilità e conoscenze (DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, c. 3), così come indicato dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF) (Raccomandazione del 23 aprile 2008).

Ogni percorso si articola in un'Area d'istruzione generale comune e in più Aree d'indirizzo.

L'Area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro Assi culturali (Asse dei linguaggi; Asse storico-sociale; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico), nonché di favorire la costruzione di specifiche competenze in termini di Cittadinanza e Costituzione sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dall'Unione europea (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE 18 dicembre 2006, e Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018).

Le Aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire competenze tecnico-professionali fondate su conoscenze e abilità spendibili in vari contesti di studio e di lavoro le quali assicurino agli studenti la possibilità di gestire autonomamente la risoluzione di problemi e assumersi la responsabilità dei risultati da ottenere. In quest'ottica, i traguardi di apprendimento acquisiti a conclusione del percorso quinquennale (I Biennio + II Biennio + V anno) corrispondono ai fabbisogni formativi espressi dal mondo produttivo locale, nazionale e



internazionale, nonché agli odierni sviluppi della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche.

2. Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente (o Competenze chiave europee) mirano alla piena realizzazione e allo sviluppo personali, all'esercizio di una cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione lavorativa, attraverso una combinazione trasversale di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto di riferimento.

Queste competenze, le quali esprimono il senso e il fine ultimo dell'intero percorso d'istruzione scolastica, sono le seguenti:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il **Curricolo d'Istituto nella sua completezza** è riportato in allegato

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti e doveri degli studenti

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica,



ecc.);

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);



- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per



orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;

- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;



- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza globale internazionale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica,



riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;

- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla



qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;

- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e al benessere

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;



- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita,



conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

A

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza attiva

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica,



ecc.);

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Diritti e doveri degli studenti

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri



- riconoscere le caratteristiche essenziali dei diritti e doveri degli studenti

Conoscenze:

- lo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- il *Patto educativo di corresponsabilità*
- il *Regolamento d'Istituto*
- le rappresentanze studentesche
- l'uguaglianza di genere
- accoglienza e inclusione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione digitale**

Abilità:

- collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione digitale

Conoscenze:

- rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- regole di sicurezza informatica
- l'identità digitale e la sua gestione



- la reputazione digitale
- la tutela della *privacy*: consenso al trattamento dei dati personali, diffusione d'immagini e video
- il *Cyberbullismo*
- BYOD
- la *netiquette* d'Istituto
- il decalogo #BastaBufale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione per lo sviluppo sostenibile

Conoscenze:

- la struttura dell'*Agenda 2030*: i 17 *goal* e i 169 *target*
- sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili
- la promozione di una cultura di pace e di non violenza
- la *Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS)*



- gli obiettivi della SNSvS

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione stradale**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione stradale

Conoscenze:

- il Codice della strada
- conoscenza e consapevolezza dei rischi: la sicurezza attiva e passiva
- muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto
- la mobilità sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





Cittadinanza globale internazionale

Abilità:

- distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento
- analizzare aspetti e comportamenti personali e sociali confrontandoli con gli enunciati della *Dichiarazione universale dei diritti umani*

Conoscenze:

- la *Dichiarazione universale dei diritti umani*
- la cittadinanza globale
- le organizzazioni internazionali governative (OIG) e non governative (ONG)
- il fenomeno migratorio
- la valorizzazione della diversità culturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ Educazione ambientale

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione ambientale

Conoscenze:



- la tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile
- la raccolta differenziata dei rifiuti
- il sistema di riciclo
- il Progetto *Green school* d'Istituto
- la biodiversità agricola e alimentare in Italia
- le produzioni e le eccellenze agroalimentari del territorio pontino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione alla salute e al benessere**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione alla salute e al benessere

Conoscenze:

- le competenze relazionali uomo-donna
- il concetto di benessere nella sfera affettiva e sessuale
- il contrasto dei comportamenti a rischio
- il consenso informato
- la donazione del sangue



- la rianimazione cardiorespiratoria BLS (*Basic life support*)
- il Patentino BLSD (*Basic life support - Defibrillation*)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione alla salute e al benessere

Conoscenze:

- le origini della mafia e le sue ramificazioni
- mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia
- l'intervento contro le mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



○ **Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Conoscenze:

- patrimonio culturale, patrimonio naturale e paesaggio culturale
- il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- l'Italia nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO
- il codice dei beni culturali e del paesaggio
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano
- la fruizione dei beni culturali
- i beni naturali e culturali del territorio pontino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione alla cittadinanza attiva**

Abilità:



- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione alla cittadinanza attiva

Conoscenze:

- la cittadinanza attiva
- il volontariato
- elementi di base in materia di Protezione civile
- la proposta dell'*Anno di volontariato sociale*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Esistenti nell'istituto n.8 specializzazioni afferenti al secondo biennio e al quinto anno, il curriculum di Educazione civica, per il II Biennio e il V anno, viene sviluppato in maniera differenziata relativamente alle materie professionalizzanti di indirizzo.



Moduli di orientamento formativo

GALILEI -SANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Modulo A. Conoscenza di sé (10 ore)

Sessione 1. Introduzione all'orientamento

- Importanza dell'orientamento nella carriera e nella vita

Sessione 2. Autovalutazione e identificazione delle abilità

- Attività di autovalutazione delle competenze e degli interessi
- Discussione sull'importanza di comprendere le proprie abilità

Sessione 3. Valori e obiettivi personalizzati

- Identificazione dei valori personali
- Definizione degli obiettivi a breve e lungo termine

Sessione 4. Presentazione delle risorse **online**

- Guida alle risorse online per l'autovalutazione
- Esercitazioni pratiche per l'utilizzo di strumenti online



Modulo B. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (10 ore)

Sessione 1. Presentazione e contestualizzazione

- Contestualizzazione dei PCTO e del loro ruolo nell'orientamento

Sessione 2. Autoanalisi delle competenze e degli interessi individuali

- Strategie di autoanalisi delle competenze e degli interessi
- Interpretazione guidata degli esiti acquisiti

Sessione 3. Laboratorio di autoconoscenza

- Attività di riflessione su di sé, sui propri interessi e aspirazioni

Modulo C. Nuove competenze e linguaggi (10 ore)

Sessione 1. Le competenze del XXI secolo

- Introduzione alle competenze trasversali
- Soft skill e contesto lavorativo

Sessione 2. **Workshop** sulle **soft skill**

- Le soft skill: comunicazione efficace, gestione dello stress, autostima e fiducia in sé stessi, attitudine al team-working

Sessione 3. Realizzazione di progetti multimediali

- Attività di elaborazione e presentazione di progetti multimediali
- Utilizzo di strumenti digitali e tecnologici

Sessione 4. Laboratorio di comunicazione

- Attività volte al miglioramento delle abilità comunicative
- La comunicazione online



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Modulo A. Esplorazione delle opzioni di carriera (10 ore)

Sessione 1. Panoramica sulle possibili carriere

- Introduzione a diverse opzioni di carriera
- Testimonianze di professionisti in campi vari

Sessione 2. Analisi delle competenze richieste

- Analisi delle competenze richieste in varie professioni
- L'importanza dello sviluppo delle competenze trasversali



Sessione 3. Visite aziendali e testimonianze dal vivo

- Visite a imprese locali e incontri con professionisti del settore
- Raccolta d'informazioni di prima mano

Modulo B. Pianificazione del percorso educativo e professionale (10 ore)

Sessione 1. Sviluppo delle competenze

- Identificazione delle competenze chiave per il successo
- Piani per lo sviluppo personale e professionale

Sessione 2. Pianificazione del percorso educativo e professionale

- Guida alla scelta di corsi universitari, ITS Academy o programmi di formazione
- Presentazione di alternative come apprendistati e percorsi non tradizionali

Sessione 3. Strumenti per la ricerca di opportunità lavorative

- Creazione di un curriculum vitae efficace
- Conoscenza delle piattaforme online per la ricerca di opportunità di lavoro

Modulo C. Competenze trasversali e adattabilità (10 ore)

Sessione 1. Competenze trasversali

- Approfondimento sulle competenze trasversali richieste in diverse situazioni
- Attività pratiche per lo sviluppo di queste competenze

Sessione 2. Adattabilità e resilienza

- Importanza dell'adattabilità nel mondo del lavoro
- Strategie per affrontare il cambiamento e la gestione dello stress



Sessione 3. Comunicazione efficace

- Tecniche di comunicazione chiara e efficace
- Esercitazioni pratiche per migliorare la comunicazione

Sessione 4. Progetti pratici e applicazione delle competenze

- Lavoro su progetti pratici che richiedono l'applicazione delle competenze acquisite
- Feedback e discussione sui risultati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Modulo A. Orientamento al mondo dell'università (10 ore)



Sessione 1. Panoramica sulle scelte universitarie

- Panoramica sulle diverse opzioni universitarie
- Indicazioni circa la scelta del corso di laurea
- Panoramica sulle prospettive di carriera post-universitarie

Sessione 2. Visite guidate a centri universitari

- Partecipazione all'annuale "Salone dello studente"
- Organizzazione di visite guidate (anche virtuali) alle università del territorio

Sessione 3. **Workshop** su ammissione universitaria, borse di studio e finanziamenti

- Procedure di ammissione all'università
- Informazioni su borse di studio, finanziamenti e altre opportunità finanziarie
- Guida alla preparazione di domande per borse di studio

Modulo B. Orientamento al mondo degli ITS Academy (10 ore)

Sessione 1. Panoramica sugli ITS Academy

- Illustrazione della specificità dei percorsi proposti dagli ITS Academy
- Panoramica sulle prospettive di carriera al termine di un percorso ITS Academy

Sessione 2. Visite guidate a gli ITS Academy

- Partecipazione all'annuale "Salone dello studente"
- Organizzazione di visite guidate (anche virtuali) a ITS Academy

Sessione 3. **Workshop** su ammissione a gli ITS Academy

- Confronto tra università e ITS Academy
- Procedure di ammissione agli ITS Academy



Modulo C. Uno sguardo al proprio futuro (10 ore)

Sessione 1. Pianificazione del proprio futuro

- Pianificazione finanziaria di base
- Strategie per affrontare le sfide nel mondo del lavoro

Sessione 2. I sentieri delle professioni

- Incontro con professionisti sui loro percorsi di studi ed esperienze lavorative

Sessione 3. Gestione dell'imprevisto

- Come tornare indietro sulla scelta effettuata
- Opzioni di ri-orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO

Il progetto indica le fasi procedurali operative riguardanti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) finalizzate a permettere ad ogni studente frequentante uno dei trienni di specializzazione, l'acquisizione di un monte ore su base triennale (III, IV e V anno) così come previsto dalla vigente normativa.

Nello specifico, le diverse fasi vengono articolate nel seguente modo:

III anno: acquisizione di un monte ore pari a 12, riguardanti la Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

IV anno: acquisizione di un monte ore pari a 80, da concordare con le strutture ospitanti individuate; qualora, in considerazione dell'odierna contingenza post-pandemica, vi fossero difficoltà a reperire strutture intenzionate ad ospitare gli studenti, è stata preventivata la possibilità di acquisire un monte ore equivalente attraverso progetti dedicati da svolgersi in Istituto oppure online.

V anno: acquisizione di un monte ore pari a 58, da concordare con le strutture ospitanti individuate; qualora, in considerazione dell'odierna contingenza post-pandemica, vi fossero difficoltà a reperire strutture intenzionate ad ospitare gli studenti, è stata preventivata la possibilità di acquisire un monte ore equivalente attraverso progetti dedicati da svolgersi in Istituto oppure online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lotta alla dispersione scolastica: alternanza scuola-lavoro

□ Fornire agli allievi la possibilità di una esperienza diretta nella realtà lavorativa collegata al loro corso di studi. □ Agevolare la transizione degli allievi dalla scuola al mondo del lavoro. □ Stimolare l'acquisizione di maggiori capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici ed economici. □ Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali connesse ad un processo produttivo fortemente innovativo ed eco-sostenibile. □ Sviluppare attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni e alle innovazioni della realtà produttiva. □ Sviluppare le competenze relazionali, comunicative e organizzative. □ Sviluppare le capacità di orientamento nel mondo del lavoro. □ Rimotivare gli alunni in difficoltà, favorendo la regolare prosecuzione nell'iter formativo. □ Favorire l'acquisizione di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi. □ Favorire l'efficace utilizzo di esperienze integrative in azienda all'interno del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Con l'attività progettuale proposta si vuole rimotivare e rispondere alle aspettative degli alunni concretizzando la spendibilità delle proprie competenze in un contesto lavorativo qualificante; venire incontro alle esigenze di mercato e ai fabbisogni delle aziende con azioni di sinergia tra mondo scolastico e mondo lavorativo; contribuire alla formazione di figure professionali innovative, caratterizzate da una grande capacità di adattamento a fronte di un mondo produttivo flessibile.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Compresenza/alternanza docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Centro sportivo studentesco e svolgimento di varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso lo sport gli alunni possano raggiungere il successo formativo

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Uso Campo CONI (con pista da Atletica)

● Comunicare nel mondo

Corsi di potenziamento lingue con esperti madrelingua

Risultati attesi

Potenziare le competenze nella lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Inclusione linguistica per alunni stranieri

Recupero carenze, potenziamento conoscenze e riduzione cause dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua italiana in studenti stranieri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Consumatori ecosostenibili

Stimolare negli studenti la consapevolezza dell'impatto dei nostri consumi sul pianeta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Benessere psichico nell'età adolescenziale

Il progetto presentato, in collaborazione con Netforpp Europa (Network europeo per la psichiatria psicomotoria - Roma), si inserisce nell'ambito della cosiddetta prevenzione primaria del disagio psichico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tutelare il benessere psichico degli studenti durante la pandemia COVID 192) Prevenire comportamenti a rischio3) Fornire un'informazione scientificamente corretta sui fattori cosiddetti protettivi della vita psichica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Cinema e letteratura

Visione di film tratti dai grandi capolavori della letteratura mondiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare gli alunni alla comprensione del linguaggio filmico attraverso la visione di film tratti dalla letteratura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Alla scoperta di un metodo di studio

Progetto dedicato agli alunni certificati per un approfondimento rispetto al metodo di studio

Risultati attesi

Gestione e potenziamento del metodo di studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratorio di storia

Percorso scolastico per la storia dell'industrializzazione pontina.

Risultati attesi

Promozione di una riflessione sul rapporto esistente tra lo sviluppo industriale contraddittorio che ha conosciuto il territorio pontino dalla seconda metà del Novecento e l'analisi del contributo offerto l'istruzione tecnica a tale processo di trasformazione economico-produttiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esperti esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Robotica e nuove tecnologie



Programmazione schede Arduino: conoscenza software per l'automazione.

Risultati attesi

Conoscenza del software inerenti i sistemi di automazione e robotica

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
------------	-------------

● Imparare navigando

Sollecitare la scoperta della conoscenza della cultura sportivo-marinara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione competenze basi legate alla conduzione di piccole imbarcazioni a vela.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Lezione presso la Scuola velica presso la marina di Latina

Strutture sportive

Scuola velica Latina

● Stage linguistico all'estero (PCTO)

Organizzazione di attività di scuola-lavoro presso una nazione estera

Risultati attesi

Potenziare la lingua inglese in ambito tecnico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Assistenza e supporto psicologico

Supporto ai docenti, alunni e famiglie dal punto di vista psicologico per la prevenzione delle diverse forme di disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il disagio psicologico

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Incrementare le competenze degli alunni nel campo delle energie rinnovabili



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Trasferimento dati su cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasferimento dei dati gestionali all'interno di un cloud dedicato, finalizzato al raggiungimento di una maggiore sicurezza delle informazioni.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale per la transizione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione del personale (docenti e ATA) per la transizione digitale, a cura dell'animatore digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

GALILEO GALILEI - LTTF01801P

ANGELO SANI - LTTL01801V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Risponde pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. I docenti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le conoscenze (sapere) e abilità (saper fare) degli alunni e consentire loro una migliore espressione delle capacità (poter fare) e competenze (essere effettivamente in grado di fare) acquisite.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni docente informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva le scelte:

- verifiche orali che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio,
- verifiche scritte per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi;
- prove pratiche con le quali saggiare le attitudini professionali, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo;
- prove strutturate o semi-strutturate in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle tipologie di prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche:

- l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curriculare ed extracurriculare;



- il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo;
- l'interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione civica, i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) sono integrati da indicatori specifici. A tale fine, il Consiglio di classe si avvale di una rubrica condivisa nella quale sono identificate e chiarite le aspettative specifiche relative alle prestazioni nonché le indicazioni relative alle modalità di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono regolati da indicatori specifici (cfr. Allegato)

Allegato:

Tabella Voto di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A determinare l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, oltre all'aver frequentato



almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, sono stati individuati specifici criteri (cfr. Allegato)

Allegato:

Tabella Criteri di ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A determinare l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, oltre all'aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, sono stati individuati specifici criteri (cfr. Allegato)

Allegato:

Tabella Criteri di ammissione.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi III, IV e V è correlata alla banda di oscillazione in cui, secondo le indicazioni ministeriali, si colloca la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, si sono definiti i seguenti criteri:

- 1) si attribuisce il punteggio più basso della banda di oscillazione di appartenenza se la media dei voti arriva allo 0,50 e il punteggio più alto se è superiore allo 0,51;
- 2) si può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione di appartenenza pur in presenza di una media dei voti inferiore allo 0,50 in caso di certificazione di qualificate esperienze extra-curricolari.

Inoltre, qualora la media dei voti sia compresa tra l'8,01 e il 10, si procede nel seguente modo:



- media dei voti tra 8,01 e 8,50 □ punteggio più basso della banda di oscillazione
- media dei voti tra 8,51 e 9,00 □ punteggio medio della banda di oscillazione
- media dei voti tra 9,01 e 10,00 □ punteggio più alto della banda di oscillazione.

Nello scrutinio integrativo si attribuirà comunque il punteggio minimo della banda di appartenenza. All'attribuzione del credito scolastico concorre la valutazione del PCTO, che diviene quindi parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- il comportamento dello studente durante l'attività;
- le competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato;
- la documentazione prodotta dal tutor esterno e tutti gli elementi utili da questo forniti, le cui indicazioni confluiscono nella relazione del tutor interno.

Il punteggio attribuibile risponde ai seguenti indicatori:

- Sufficiente - Discreto □ 0,10
- Buono - Ottimo □ 0,20

Allegato:

Tabella Certificazione di qualificate esperienze extracurricolari.pdf

Attribuzione del credito IRC/Attività alternativa

L'O.M. 44/2010 sottolinea che i docenti impegnati nell'insegnamento della Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernente l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia di appartenenza, per gli alunni che se ne avvalgono, esprimendosi in relazione all'interesse dimostrato e al profitto da loro evidenziato. In riferimento agli studenti non avvalentisi, l'O.M. n. 65/2022 estende anche ai docenti delle attività didattico-formative alternative all'insegnamento della Religione cattolica la possibilità di partecipare alle deliberazioni del Consiglio di classe per l'attribuzione del credito scolastico.

L'IIS "Galilei-Sani" ritiene opportuno includere le suddette discipline nei criteri definiti per l'attribuzione del credito scolastico attribuendo al giudizio sintetico espresso dai relativi docenti, un credito corrispondente al valore quantitativo indicato dalla tabella Allegata.

Allegato:



Tabella Attribuzione credito IRC e Attività alternativa.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- All'interno dei Consigli di classe sono predisposte azioni, metodologie e strumenti atti a favorire il processo di inclusione di tutti gli studenti
- I GLO per gli studenti Legge 104/92 coinvolgono i docenti delle discipline, i docenti di sostegno, la famiglia, l'equipe psico-socio-sanitaria della ASL e il gruppo di assistenza specialistica
- Gli obiettivi da raggiungere contenuti nei PEI e nei PDP sono individuati dai docenti delle discipline in stretta collaborazione con i docenti di sostegno
- I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità
- Progetti che prevedono attività di supporto in orario extrascolastico sono indirizzati agli studenti con specifiche difficoltà di apprendimento (Legge 104/92 e BES)
- L'Istituto organizza percorsi di Lingua italiana per studenti non italofoeni per i quali sono stilati appositi PDP - Tra gli obiettivi di Educazione civica sono previste attività volte sia a sensibilizzare gli alunni sull'importanza dell'accettazione e della valorizzazione della diversità, sia dell'integrazione interculturale come valore aggiunto per se stessi e per la società
- In presenza di diffuse carenze disciplinari all'interno della propria classe, ogni docente ha la possibilità di effettuare una Pausa didattica nella fase finale del I Quadrimestre
- Nel caso di carenze disciplinari limitate a un gruppo ristretto di alunni, il docente utilizza modalità di recupero "in itinere" attraverso l'assegnazione di percorsi di studio individualizzati o indirizza lo studente allo Sportello didattico (in orario extrascolastico)
- Sono previste attività di potenziamento realizzate sulla base di specifici progetti d'Istituto
- L'esito di tutti gli interventi di supporto, recupero e potenziamento è rendicontato attraverso una modulistica dedicata - I progetti di potenziamento sono documentati dalla realizzazione di video,



materiali iconografici e pubblicazioni

- In linea con il loro Progetto di vita, specifici percorsi PCTO sono previsti per tutti gli studenti BES

Punti di debolezza:

- Le attività finalizzate al potenziamento non sono adeguatamente certificate con un credito formativo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di ogni singolo alunno con disabilità viene predisposto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) sulla base del Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare (DPR 24 febbraio 1994) con riferimento alla certificazione di disabilità inviata dai genitori



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI di ogni singolo alunno con disabilità è affidata al Gruppo di lavoro operativo (GLO), composto dal dirigente scolastico, dai docenti del Consiglio di classe (curricolari e di sostegno) dello studente, nonché dagli operatori psico-socio-sanitari dell'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva della ASL referenti per il caso, dai genitori e dallo studente stesso; possono inoltre partecipare ai lavori del GLO eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici degli enti locali, così come altre figure istituzionali e professionali che operano per l'integrazione dello studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano con i Consigli di classe e i GLO nell'elaborazione e stesura dei PDP e dei PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Riunioni periodiche con gli assistenti specialistici

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati tenendo conto delle rispettive diagnosi, dei progressi effettivamente svolti, del grado di autonomia raggiunto in base agli obiettivi previsti dal PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il GLI lavora in continuità con il primo ciclo d'istruzione e si attiva nel prendere contatti con associazioni del territorio, anche attraverso l'ASL, al fine di poter inserire gli alunni nel mondo del lavoro, ponendosi primariamente di far loro acquisire un soddisfacente grado di autonomia e di mirare all'autorealizzazione



Aspetti generali

Organizzazione

Per rispondere ad una logica di valorizzazione degli specifici ruoli gestionali, l'Istituto ha adottato un Funzionigramma che rappresenta la mappa delle risorse professionali e dei relativi incarichi che ne definiscono il governo. Questo strumento consente di descrivere la struttura organizzativa della scuola nelle sue interazioni e modalità di lavoro, evidenziandone la governance collegiale e condivisa. Esso è definito annualmente con provvedimento del Dirigente scolastico ed è inserito come allegato nella presente sezione del PTOF.

Tutte le procedure che regolano la vita organizzativo-gestionale dell'Istituto rispondono a specifici processi secondo il Sistema di gestione della Qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo Collaboratore del Dirigente Scolastico -□ supporto nella gestione complessiva della sede scolastica -□ controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche □ coordinamento tra dirigente e docenti, □ - determinazione del quadro orario d'insegnamento annuale □- fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto -□ assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), per quanto di sua competenza nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico □ -collaborazione nelle attività di orientamento □ -disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti □ - assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio □- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse □ -gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti -coordinamento tra dirigente e docenti, nonché tra scuola ed enti locali -relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	e comunicazione al dirigente delle □ supporto nella gestione complessiva della sede scolastica □ controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche □ collaborazione nelle attività di orientamento □ disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti □ assistenza nella predisposizione di circolari □ gestione dei permessi d'entrata, di uscita degli studenti □ determinazione dell'organico di diritto del personale docente; □ determinazione del quadro orario d'insegnamento annuale	4
Funzione strumentale	AREA 2 Curricolo, progettazione e formazione: □ definizione le modalità di progettazione per Competenze □ elaborazione di strategie di lavoro per il miglioramento dell'organizzazione didattica □ produzione dei documenti di valutazione □ cura della ricerca e della documentazione pedagogica ed educativa □ analisi dei fabbisogni formativi del personale docente □ Predisposizione del Piano di Formazione d'Istituto AREA 3 Supporto didattico -relazionale e comunicazione: □ organizzazione delle attività di sostegno e recupero □ referente INVALSI □ programmazione delle attività extracurricolari □ coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie □ Mobility Manager (ordinamento e gestione degli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni – ex L. 221/2015) AREA 4 Continuità e Orientamento: □ organizzazione delle attività di orientamento in entrata □ coordinamento commissione per le attività di continuità e orientamento □ progettazione d'interventi	4



finalizzati all'orientamento nel mondo del lavoro e delle professioni □ cura l'informazione sui percorsi formativi a livello universitario □ informazione circa i percorsi formativi a livello universitario □ Monitoraggio degli esiti degli studenti in ambito lavorativo e universitario
AREA 5 Inclusione e Integrazione: □ coordinamento delle attività e gli insegnanti di sostegno agli studenti con disabilità, DSA e BES □ cura dei rapporti con le famiglie degli studenti con disabilità, DSA e BES □ collaborazione con i Consigli di classe nella stesura della documentazione specifica □ coordinamento delle attività di GLHI, GLI e dei singoli GLHO □ ricezione di eventuali istanze relative a problemi d'inclusione e integrazione □ Predisposizione di interventi mirati a favorire l'inclusione e l'integrazione

Capodipartimento

Il Coordinatore coordina il lavoro dei colleghi relativamente □ alla progettazione didattica disciplinare per le varie classi (definizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità richieste); □ alla definizione dell'interrelazione tra obiettivi educativi generali e disciplinari; □ all'individuazione di percorsi pluridisciplinari; □ all'individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli studenti di classi parallele; □ alla stesura di eventuali prove comuni da sottoporre agli studenti e alla verifica incrociata dei risultati; □ alla progettazione di iniziative relative al successo/insuccesso scolastico degli alunni; □ all'adozione dei libri di testo; □ alla progettazione di iniziative di aggiornamento, di ricerca e innovazione metodologica-didattica; □ è tenuto a curare la raccolta e l'archiviazione dei

14



	<p>materiali didattici per l'attività degli anni successivi; □ è tenuto a tenere i contatti con gli altri dipartimenti.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>□ ha in affidamento e custodia dal Direttore dei servizi generali e amministrativi le attrezzature e il materiale presenti nel laboratorio; □ custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; □ propone lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; □ coordina le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; □ segnala eventuali anomalie all'interno del laboratorio □ vigila che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; □ si accerta che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; □ attua il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico</p>	23
Animatore digitale	<p>L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, in particolare si occupa di: □ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi</p>	1



dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Responsabile Sistema di Gestione qualità

- Gestisce, aggiorna ed emette il Manuale del Sistema di Gestione per la qualità; □ Gestisce operativamente le procedure della documentazione di base e di supporto in collaborazione con tutte le Funzioni Scolastiche;
- Controlla la documentazione del SGQ; □ Diffonde, gestisce e fa applicare la politica scolastica adottando opportuni metodi di sensibilizzazione e comunicazione sia all'interno che all'esterno della scuola; □ Interagisce con tutte le funzioni scolastiche per la modifica e l'aggiornamento della documentazione SGQ; □ Effettua l'analisi dei dati sulla qualità; □ Gestisce le non conformità e azioni correttive e preventive su servizio, processo e sistema; □ Gestisce e coordina le attività finalizzate all'ottenimento e mantenimento della certificazione del SGQ supportando i settori scolastici durante le visite ispettive dell'ente di certificazione; □ Verifica la qualifica dei fornitori; □ Collabora alla pianificazione della formazione ed addestramento per le attività inerenti la qualità; □ E' responsabile dell'attuazione della procedura "Requisiti relativi alla documentazione" e sottrae alla circolazione, distrugge o fa distruggere, in occasione di una revisione successiva, le copie di un documento, sostituendole con la revisione aggiornata; □ Analizza i reclami degli utenti con il DS e il settore amministrativo del personale ATA, per individuare le cause e decidere le azioni correttive.

1



Responsabile della progettazione	<p>□ Coordina le attività che attengono alla progettazione del servizio formativo dalla fase di pianificazione alla fase di validazione □ coadiuva il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti e fornisce gli input per garantire che le proposte progettuali rispettino le normative di riferimento □ analizza i processi correlati alla progettazione per individuare criticità che richiedono una sua modifica □ forniscono input alle figure di sistema competenti e alla Direzione per il riesame, la verifica e la validazione della progettazione □ nell'espletamento delle funzioni il RDP si relaziona con il DS e con il RISGQ □ di intesa con il DS e/o con il RISGQ redige la pianificazione delle attività del progetto formativo</p>	2
Responsabile Piattaforma e-learning d'Istituto	<p>□ Crea i corsi in piattaforma e vi associa i relativi docenti □ Risolve problematiche di accesso dovute a negligenze degli utenti □ Indirizza gli utenti su come risolvere eventuali problematiche</p>	1
Tutor interno PCTO	<p>□ Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (Scuola. Struttura ospitante, Studente/soggetti esercenti la patria potestà genitoriale); □ Assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; □ Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno; □ Monitora le attività e affronta eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; □ Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; □ Promuove l'attività</p>	25



di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto; □ Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; □ Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP)

□ Redigere e/o aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); □ Individuare le misure preventive per sicurezza nel rispetto della normativa vigente; □ Convocare, unitamente al Dirigente, le riunioni periodiche del Servizio prevenzione e protezione; □ Monitorare le misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi segnalando eventuali criticità, redigendo singoli piani operativi per la gestione delle emergenze; □ Svolgere corsi di formazione specifica per il personale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011; □ Attivare percorsi di formazione in servizio rivolti a tutti i lavoratori sulle misure di protezione da adottare su rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulla prevenzione relativa all'incendio, l'evacuazione di alunni e lavoratori; □ Partecipare alla riunione periodica del S.P.P. e alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; □ Richiedere/organizzare le imprese

1



appaltatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del D.U.V.R.I. e di tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza; □ Rendere disponibile tutta la documentazione su riportata, in ogni momento, presso la segreteria dell'Istituto cui ne spetta la custodia; □ Tenere aggiornato il registro Verbali nella effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prenzione dal terremoto e dall'incendio; □ Assistere in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; □ Assistere per le richieste agli enti competenti degli interventi strutturali impiantistici di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza; □ Esprimere parere nella organizzazione della Squadra di Emergenza; □ Vigilare e individuare l'allocazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola e nell'area esterna; □ Verificare gli impianti: documento unico di valutazione dei rischi

Addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP)

L'Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione collabora con il Dirigente Scolastico e il RSPP: □ all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'Istituto; □ ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'comma 2, del D.Lgs 81/08 e i sistemi di controllo di tali misure; □ ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituto; □ a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; □ a

1



partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs 81/08; □ a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs 81/08.

Nucleo interno di valutazione

Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.

5

Coordinatore delle attività di Educazione civica nei Consigli di classe

□ Coordina le attività all'interno del team dei docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; □ Predisporre e distribuisce la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; □ Monitora l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; □ Formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

47



Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO I docenti sono impiegati in attività: •
Potenziamento • Sostituzioni
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 2

A020 - FISICA Il docente è impiegato, in caso di necessità, in
sostituzioni Impiegato in attività di: •
potenziamento • sostituzioni
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO La docente è impiegata in attività di
insegnamento e/o potenziamento della lingua
italiana per gli alunni stranieri
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE I docenti sono impiegati in attività di
insegnamento per il completamento di cattedra
oraria o, in casi di necessità, in sostituzioni;
inoltre, svolgono attività di progettazione e
didattica nell'ambito dell'alternanza scuola-
lavoro Impiegato in attività di: • Insegnamento • 2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Potenziamento • Progettazione • Sostituzioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

La docente è impiegata in attività di sostegno al fianco degli insegnanti curricolari

Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come si può leggere nella Tabella A del CCNL 29/11/2007 il profilo del DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: □ svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; □ sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; □ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; □ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; □ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di



istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; □ è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; □ può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; □ può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; □ possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. □ Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: □ redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; □ predispose apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; □ aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); □ firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); □ provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); □ provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); □ predispose il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); □ tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); □ è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); □ svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); □ svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); □ espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma



pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); □ redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); □ ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Gestisce e classifica atti in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti, i contratti e le convenzioni per i beni e servizi

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche relative alle iscrizioni degli alunni; cura la documentazione relativa ai fascicoli personali e alle classi; si occupa delle pratiche d'infortunio e di quelle relative alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione e verifica documenti; cura i fascicoli personali e istruisce le ricostruzioni di carriera; gestisce pratiche, ferie, assenze del personale

Ufficio tecnico

Si occupa delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter <https://www.isgalileisani.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isgalileisani.it/>

Comunicazioni con le famiglie on-line ltis018006@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITS MECCATRONICO DEL LAZIO - Prot. n. 2165/u del 18.05.2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE" - Prot. n. 4289/u del 27,10,2022;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGRAMMA ERASMUS+ - Azione KA1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: "INCLUSIONE SOCIALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI PCTO a.s. 2021-2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Seminario formativo - Gli interventi del PNRR: obblighi e punti di attenzione

Seminario di informazione/formazione relativo al PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppo di Docenti di ruolo selezionati dal Dirigente Scolastico per il Piano del PNRR

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La valutazione nella scuola

Che cosa vuol dire valutare. Le finalità e le funzioni della valutazione. La centralità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di unità di apprendimento. Il percorso formativo è coerente con le indicazioni nazionali per le scuole del II ciclo di istruzione (scuole secondarie di II grado)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa: le Nuove tecnologie



Il corso ha l'obiettivo di dare ai corsisti una formazione non solo teorica ma anche pratica grazie allo svolgimento di laboratori affinché i docenti sappiano trasmettere agli studenti le competenze e le nuove metodologie di apprendimento, dall'e-learning al team work. L'obiettivo è quello di acquisire competenze legate all'utilizzo di nuovi strumenti di formazione scolastica al fine di garantire la partecipazione dello studente nel processo di apprendimento, e portare la classe a un livello comunicativo elevato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione della norma introdotta dal GDPR 2016/679
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--